

**AL WHITE** L'APPUNTAMENTO IN VIA TORTONA

# Il meraviglioso mondo di Elio Fiorucci colora di nuovo Milano

-MILANO-

**IL MARCHIO FIORUCCI** riparte da Milano. Riparte sì, perché dopo la morte dello stilista più creativo e poliedrico della storia della moda la celebre griffe dell'angioletto è stata acquisita da una casa inglese. Ma Fiorucci è troppo legato a Milano per andarsene così. E sarà quindi il marchio *special guest* del salone White, che si terrà dal 21 al 24 settembre. È uno dei primi passi del rilancio del brand, fondato a Milano nel 1967 e acquisito nel 2015 da Janie e Stephen Schaffer, che lo hanno rilevato da Edwin Jeans, che detiene l'archivio digitalizzato e il materiale grafico originale. Fiorucci sarà al White con un'area speciale dove presenterà a buyer e press internazionali la sua

nuova collezione.

UN «POP UP STORE» sarà inoltre presente nella nuova location di White Tortona 31 Archiproducts, dove sarà venduta la collezione giocata su tessuti olografici brillanti abbinati a jersey, vinili, denim, t-shirt e felpe over, con l'iconica stampa degli angioletti. «Fiorucci è il primo marchio lifestyle e concept store che unisce la musica, l'arte e la moda in un unico grande brand. Con la prima storica apertura dello store Fiorucci, avvenuta a Milano, siamo orgogliosi di prendere parte al salone White, per riportare il label alle gloriose origini», ha detto Janie Schaffer titolare del marchio Fiorucci.

**AGGIUNGE** Massimiliano Bizi, fondatore di White: «Proprio come Fiorucci, White è nato a Milano con l'idea di portare la moda alle persone, con un format e un approccio non convenzionale e libero. Non solo rendiamo un omaggio a un grande innovatore, che mi ha sempre ispirato con la sua visione, ma siamo entusiasti di poter contribuire al rilancio del brand e al suo ritorno che parte proprio da Milano a White».

Quindi da settembre White propone un viaggio nella storia della moda che ha segnato un'epoca e ha rivoluzionato il modo di vestire dei giovani. Colori, forme eccentriche e materiali nuovi.

Un omaggio al grande Elio Fiorucci e la convinzione che la sua visione del mondo è ancora attuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

